

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4538 del 07/09/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società Kastamonu Italia S.P.A. con sede legale in comune di Ravenna. Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 5766 del 08/11/2018 e s.m.i. per l'installazione per la produzione di pannelli a base di legno sito in Comune di Codigoro (FE), S.S. Romea 27.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4746 del 07/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. **Società Kastamonu Italia S.P.A.** con sede legale in comune di Ravenna. **Aggiornamento per modifica non sostanziale** dell'AIA n. 5766 del 08/11/2018 e s.m.i. per l'installazione per la produzione di pannelli a base di legno sito in Comune di Codigoro (FE), S.S. Romea 27.

LA DIRIGENTE

Vista la comunicazione di modifica, presentata il 08/08/2022, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta con PG/2022/131147 del 08/08/2022 riguardante lo spostamento delle emissioni E15 ed E23, mantenendo invariati i flussi massa già autorizzati motivato dalla necessità di razionalizzare gli spazi e di migliorare il ciclo produttivo;

Richiamato l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5766 del 08/11/2018 e s.m.i.;

Richiamata la DGR 211/2020 del 16/03/2020, che ha previsto misure agevolanti per le imprese in AIA per quanto attiene alle procedure di comunicazione di aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;

Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato la modifica richiesta come NON SOSTANZIALE;

Tenuto conto della richiesta pareri entro il 31/08/2022 formulata al Servizio Territoriale di Arpae - UO Siti contaminati e vigilanza impianti complessi, AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Ferrara e Comune di Codigoro con PG/2022/138635;

Valutati i seguenti pareri favorevoli:

- parere favorevole condizionato di AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica acquisito al PG/2022/140158 del 26/08/2022;
- parere favorevole condizionato del Servizio Territoriale, PG/2022/140391 del 29/08/2022;
- parere del Comune assunto a PG/2022/145433 del 06/09/2022;

Ritenuto di accogliere la modifica riguardante lo spostamento delle emissioni E15 ed E23 considerato che la stessa mantiene invariati i flussi massa già autorizzati;

Visto il D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R.21/04;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di

funzioni in materia di VAS VIA AIA e AUA;

Viste altresì:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- con la D.D.G. n. 130/2021 è stato approvato l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- con la D.G.R. n. 2291/2021 è stato approvato l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- con la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con la D.D.G. n. 102/2019 del 07/10/2019 è stato conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 14/10/2019;
- con D.D.G. n. 96/2019 del 23/09/2019 sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- con nota del 29/04/2022 assunta al PG/2022/71189, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia” alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022;
- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Gabriella Dugoni;

Dato atto altresì che in data 09/08/2022 la ditta ha provveduto a versare le tariffe istruttorie pari a 500,00 euro, così come previsto dal decreto del 24/04/2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05*”, Allegato III e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913/08 del 17/11/2008 di integrazione ed adeguamento ai sensi dell'art. 9 dello stesso DM, recepiti dalla delibera C. P. 139/99141 del 17/12/2008 e dalla delibera G.R. 155/2009;

DISPONE

di aggiornare l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5766 del 08/11/2018, rilasciato alla **Società Kastamonu Italia S.P.A.** C.F e P.I 02573820392, con sede legale in Comune di Ravenna, Viale Sergio Cavina 19 e impianto in Comune di Codigoro, Strada Romea 27, in qualità di Gestore per l'esercizio dell'installazione per la produzione di pannelli a base di legno (Punto 6.1b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) con una capacità massima di produzione di pannelli pari a 1600 m3/giorno e 480.000 m3/anno, come di seguito indicato:

1. l'altezza dei condotti di qualsiasi tipologia per l'espulsione delle emissioni atmosferiche deve essere adeguata a favorire la migliore dispersione possibile ed in particolare le bocche di uscita devono essere poste ad altezza non inferiore ad 1 metro dal filo di gronda;
2. viene sostituito l'Allegato 4 "Planimetria emissioni in atmosfera" con l'**Allegato 1** alla presente determinazione;
3. viene sostituito il paragrafo D2.4 Emissioni in atmosfera dell'Allegato Tecnico di AIA con il seguente:

"D2.4 Emissioni in atmosfera

- a. Le emissioni in atmosfera autorizzate sono quelle riportate nell'Allegato 4 - "Planimetria emissioni in atmosfera".
- b. I limiti emissivi da rispettare sono indicati nella tabella sottostante. Tali valori si intendono normalizzati a una temperatura dei fumi di 273°K e una pressione di 101,3 KPa sul gas secco.

MACCHINARIO	EMISSIONE CONVOGLIATA	PORTATA AUTORIZZATA (Nm ³ /h)	INQUINANTI	LIMITE AUTORIZZATO (mg/Nm ³)	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	TENORE O ₂ EFFLUENTE GASSOSO	SPECIFICHE TECNICHE			
							DURATA EMISSIONE (ore/giorno) (gg/anno)	Temperatura [°C]	Altezza [m]	Area [m ²]
SMERIGLIATURA (SMERIGLIATRICE)	E1	2.000							17	0.03
	E2	2.000	Polveri	5	SI	/	24 h/gg 365 gg/anno	Amb	17	0.03

MACCHINARIO	EMISSIONE CONVOGLIATA	PORTATA AUTORIZZATA (Nm ³ /h)	INQUINANTI	LIMITE AUTORIZZATO (mg/Nm ³)	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	TENORE O ₂ EFFLUENTE GASSOSO	SPECIFICHE TECNICHE			
							DURATA EMISSIONE (ore/giorno) (gg/anno)	Temperatura [°C]	Altezza [m]	Area [m ²]
ASPIRAZIONI, SETACCIO)	E3	2.000							20	0.4
MULINI A MARTELLI	E4 E5	83.500 46.000	Polveri	5	SI	/	24 h/gg 365 gg/anno	Amb	17 14	2 1.13
PULIZIA TRUCIOLI	E6 E7	45.000 45.000	Polveri	5	SI	/	24 h/gg 365 gg/anno	Amb	14 14	1.13 1.13
FRESATURA/ TAGLIO	E8 E9	100.000 36.000	Polveri	5	SI	/	24 h/gg 365 gg/anno	Amb	23 13	2.5 0.65
FRESATURA/ TAGLIO	E10 E11	30.000 30.000	Polveri	5	SI	/	12 h/gg 365 gg/anno	Amb	15 15	0.5 0.5
FORMATURA	E12	60.000	Polveri	5	SI	/	24 h/gg 365 gg/anno	Amb	23	2
	E13	29.000							19	0.6
	E14	136.000							20	2.6
	E15	48.000							17	1.13
	E16	14.600							27	0.03
	E17	2.000							25	0.03
PRODUZIONE ENERGIA TERMICA (CALDAIA BONO – A METANO)	E18 **	19.000	NOx Polveri SOx	100 5** 35**	NO	3%	24 h/gg 180 giorni in tutto 330 gg/anno*	200	13	0.8
WESP	E19	235.000	Polveri NOx TVOC Formaldeide Altre Aldeidi	10* 250* 200* 5 5	SI	18% 18% 18% 18% 18%	24 h/gg 330 gg/anno	63	45	12.6

MACCHINARIO	EMISSIONE CONVOGLIATA	PORTATA AUTORIZZATA (Nm ³ /h)	INQUINANTI	LIMITE AUTORIZZATO (mg/Nm ³)	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	TENORE O2 EFFLUENTE GASSOSO	SPECIFICHE TECNICHE			
							DURATA EMISSIONE (ore/giorno) (gg/anno)	Temperatura [°C]	Altezza [m]	Area [m ²]
			HCl	10*						
			HF	10*						
			SOx	50*		11%				
			Metalli pesanti	0,5		11%				
			Cd/Tl	0,05		11%				
			Hg	0,05		11%				
			PCDD/P CDF	0,1 ngFTE/Nm ³		11%				
			IPA	0,01						
			PCB	0,01		11%				
			NH3	10* e ***		18%				
			CO	250*		18%				
PREPARAZIONE	E20	54.000	Polveri	5	SI	/	24 h/gg 365 gg/anno	Amb	14	1.13
FORMATURA	E21	54.000	Polveri	5	SI	/	24 h/gg 365 gg/anno	Amb	14	1.13
SALDATURA (CAPPE)	E23	-	VEDI lettera h.				1 h/gg 100 gg/anno			
DYNANSIFETER	E24	16.000	Polveri	5	SI			Amb	14	
SCARICO POLVERINO	E25	2.500	Polveri	5	SI		100 gg 0.2 h/giorno	Amb	8	

* Valore medio giornaliero da analizzare con SME

** Il valore limite si intende rispettato in quanto utilizzato gas naturale

*** limite da applicarsi In caso di utilizzo di urea

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna, 534, 44124 Ferrara tel 0532 234811 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

c. Il gestore dovrà inoltre rispettare i seguenti carichi emissivi annui:

(kg/anno)	Flussi di massa annuali complessivi
NO _x	282.000
TVOC	188.000

- d. Il Gestore dovrà comunicare anticipatamente le eventuali le modalità di adeguamento ai nuovi limiti e attivazione della caldaia Bono, emissione E18, oltre che a eseguire campionamento ed analisi dei fumi, per verificare la conformità ai limiti.
- e. I sistemi di depurazione devono sempre essere attivi in tutti i periodi di funzionamento degli impianti sopra indicati.
- f. I bocchettoni delle prese campione dovranno essere conformi a quelli già installati sulle altre emissioni, in accordo con ARPAE ST.
- g. Il Gestore dovrà adottare un adeguato sistema di controllo del filtro a maniche, annotando gli interventi effettuati all'interno del registro manutenzioni.
- h. Relativamente alla emissione E23, il Gestore dovrà espletare le procedure previste dalla D.G.R. 2236/2009 così come modificata dalla D.G.R. 1769/2010 e D.G.R. 335/2011:
1. Sono escluse dalla presente autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura.
 2. Le lavorazioni possono essere svolte sia manualmente che mediante apparecchiature automatiche (robot, ecc.).
 3. Sono escluse dalla presente autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).
- i. Per l'attivazione e la messa a regime delle emissioni (**compresa la E15 a seguito dello spostamento e sostituzione del filtro a maniche**), il Gestore deve seguire quanto disposto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e le seguenti prescrizioni:
1. Entro un termine massimo di 30 giorni dalla data di messa in esercizio, l'impianto dovrà essere messo a regime.
 2. Dalla data di messa a regime, ed entro 10 giorni dalla stessa, il Gestore dovrà effettuare almeno tre controlli sulla nuova emissione in tre giorni distinti e precisamente un prelievo il primo giorno della messa a regime, un prelievo in un giorno intermedio a scelta ed un prelievo il decimo giorno.
 3. Entro 30 giorni dalle date di messa a regime, il Gestore deve trasmettere a ARPAE e Comune i dati rilevati nei tre controlli.
- j. Relativamente all'essiccatoio (Vyncke e Korting) (E19):

1. deve essere installato e pronto all'uso un sistema SNCR per gestire i livelli di concentrazione di ossidi di azoto;
 2. la temperatura dei gas all'interno della camera di combustione dovrà essere misurata e registrata in continuo con idonea strumentazione;
 3. all'uscita della camera di combustione dovrà essere installato un misuratore del tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi e relativo registratore in continuo;
 4. l'impianto dovrà essere dotato di un sistema di allarme atto ad evidenziare il rischio di non rispetto della temperatura minima in camera di combustione;
 5. i gas prodotti dalla combustione del legno devono essere portati, dopo l'ultima immissione di aria di combustione, in modo controllato ed omogeneo e anche nelle condizioni più sfavorevoli previste, ad una temperatura di almeno 850 °C, raggiunta anche in prossimità della parete interna della camera di combustione, per almeno due secondi in presenza di un tenore volumetrico superiore al 6% di ossigeno libero nei fumi umidi;
 6. in fase di avvio devono essere sempre attivi i sistemi di depurazione ed i bruciatori ausiliari; non può essere alimentato rifiuto finché le condizioni del forno non soddisfano i requisiti minimi di temperatura in camera di post-combustione;
 7. dalla data di messa a regime dell'impianto NEP dovranno essere in funzione il nuovo sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, i sistemi di misura dei parametri di processo, di sistemi di monitoraggio dei fumi di processo ed i sistemi di campionamento in continuo dei microinquinanti;
 8. dovranno essere adottate tutte le strategie gestionali atte a minimizzare i periodi transitori di avvio e fermata dell'impianto, riservando particolare importanza ai sistemi di controllo del processo di combustione, per far fronte a variazioni impreviste imputabili a variabilità nella composizione del rifiuto o ad anomalie impiantistiche.
 9. il sistema di elaborazione dati, verifica e segnalazione di superamenti di soglie di allarme e limiti di emissione deve essere in grado di presentare le misure sottoforma di report o tabelle.
 10. i sistemi di depurazione devono sempre essere attivi in tutti i periodi di funzionamento dell'impianto di combustione dei rifiuti, incluse le fasi di avvio, fermata e messa in stand-by anche in assenza di rifiuti nel bruciatore;
 11. gli impianti devono essere mantenuti in perfetta efficienza e le operazioni di manutenzione dovranno essere indicate su un apposito registro, secondo le modalità previste dal piano di monitoraggio e controllo.
- k. Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni autorizzate.
- l. Per quanto riguarda i lavori da eseguire per svolgere i controlli alle emissioni, la loro numerazione in modo indelebile, il corretto posizionamento e dimensionamento delle prese di misura, nonché l'accesso alle stesse in condizioni di sicurezza, possono essere verificati da ARPAE, che ne può fissare i termini temporali per la loro realizzazione. Nel caso tali prescrizioni non fossero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno considerate non campionabili.

- m. Il Gestore dell'impianto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni atmosferiche con la periodicità stabilita nel piano di monitoraggio.

Prescrizioni per lo SME - Sistema di Monitoraggio delle Emissioni automatico in continuo -

- n. I dati rilevati dalla SME verranno utilizzati quale strumento di controllo per l'accertamento dei superamenti dei limiti sopra indicati.
- o. Il Gestore dovrà trasmettere ad ARPAE il Manuale in occasione di ogni sua sostanziale revisione per eventuali valutazioni. Il Manuale dovrà essere redatto in conformità alle indicazioni riportate "Guida tecnica per i gestori dei sistemi di monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera (SME) prodotta da ISPRA (Manuali e Linee Guida 87/2013)."
- p. La ditta dovrà gestire lo SME in conformità a quanto previsto sia dalla norma UNI EN 14181, sia alle seguenti norme tecniche:
- UNI EN 15267-1:2009 - UNI EN 15267-2:2009 - UNI EN 15267-3:2008 sulle certificazioni degli strumenti;
 - UNI EN 15259:2008 - Sui requisiti dei punti di campionamento;
 - UNI EN ISO 16911-2:2013;
 - UNI EN 13284-2:2017;
 - UNI EN 17255-1: 2019 sulla gestione ed il trattamento dei dati SME.
- q. Il Gestore deve comunicare almeno 15 giorni prima le date di taratura/calibrazione degli SME (QAL2, AST). Deve essere previsto un sistema di monitoraggio di riserva da utilizzare in caso di avaria o anomalia di uno tra quelli installati, limitatamente ai parametri per i quali il monitoraggio in continuo è previsto dalla normativa vigente.
- r. Si evidenzia che lo SME in uso deve garantire la corretta misurazione dell'ossigeno nell'emissione, che non si deve considerare valida al di sotto del tenore di 17%

Emissioni diffuse

- s. Nell'esercizio dell'impianto dovranno essere prese tutte le misure necessarie affinché le attrezzature utilizzate per la ricezione, gli stoccaggi, i pretrattamenti e la movimentazione dei rifiuti, nonché la movimentazione e stoccaggio dei rifiuti, siano gestite in modo da ridurre le emissioni di polveri, sostanze organiche volatili e odori.
- t. Le aree di lavorazione esterne a fianco dei capannoni, compresi gli impianti esterni e le aree al di sotto degli stessi, dovranno essere mantenute pulite da polveri dalla lavorazione legno, onde contenere le emissioni diffuse.
- u. Dovrà essere garantita la perfetta captazione delle emissioni provenienti dalle aree di lavorazione e di trattamento presenti nello stabilimento al fine di minimizzare le emissioni diffuse di polveri e odori."

Restano inoltre valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto n. 5766 del 08/11/2018 e sue modifiche

successive, al quale la presente determinazione va unita quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico del comune di Codigoro, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione all'AUSL di Ferrara, al Servizio Ambiente del Comune di Codigoro, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e al Comando Vigili del Fuoco di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni

Dott. Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.